

8 marzo 2017

Il Comitato per le Pari Opportunità dell'Ordine degli Avvocati di Trani accoglie favorevolmente l'invito che giunge dal movimento internazionale delle donne ad aderire, in tutte le sedi e in tutte le forme opportune, alle manifestazioni tese a contrastare la violenza maschile sulle donne, dovendosi intendere per tale non soltanto quella al cui contrasto è finalizzata la Convenzione di Istanbul, ancora insufficientemente attuata, ma l'intero complesso della cultura patriarcale che viene perpetrata troppo spesso anche nelle nostre aule.

Scegliamo l'8 marzo, fuor di retorica, per restituire a tale data il suo senso, che a volte sembra perduto, di giornata della memoria e di giornata di lotta, sulla scorta dell'invito rivolto dalle donne argentine alle donne di tutti i Paesi ad astenersi dalle proprie normali attività in quello che è stato chiamato – con una definizione omnicomprensiva - lo "sciopero delle donne", finalizzato a porre in evidenza il permanere della cultura dello sfruttamento prima ancora che dell'uomo sull'uomo, dell'uomo sulla donna.

Le declinazioni nel nostro ambito giuridico delle rivendicazioni delle donne per tutti e per tutte, tuttavia, non possono limitarsi all'applicazione di una diversa sensibilità nei procedimenti in cui, insieme, magistrati e magistrato, avvocati e avvocate con il personale amministrativo tutto, siamo artefici, ma alla pratica di una diversa sensibilità nelle relazioni tra queste soggettività nella pratica quotidiana, e finanche nella esplicazione dei diritti di cui noi stessi siamo portatori, che si riflettono nella vita quotidiana di ciascuno e ciascuna di noi

Il Comitato per le Pari Opportunità dell'Ordine di Trani, pertanto, fa propria la piattaforma di rivendicazioni avanzata dal movimento internazionale che ha lanciato la chiamata a molteplici forme di manifestazione, con ciò perseguendo i propri scopi e riaffermando la propria quotidiana attività.

Ma non solo. La nostra adesione all'appello del movimento internazionale delle donne intende porre in evidenza quanto il tema della disparità tra uomini e donne e la cultura patriarcale permeino anche la giustizia (a volte nella giurisdizione) nella sua organizzazione, nella quale siamo invece erroneamente indotti a presumere che gli steccati siano saltati e che il tetto di cristallo sia stato infranto.

Va detto chiaramente che questo non è vero. Ancora sussistono anche tra noi stereotipi, disparità di redditi, disparità di carichi di lavoro professionale e familiare, violenze verbali, psicologiche ed economiche, di cui sono esempio gli ostacoli che incontrano le donne addentrare negli organismi nei quali, ancora, per lo più uomini prendono decisioni per tutti e per tutte.

Per tali ragioni, solo sommariamente rammentate, il CPO dell'Ordine degli Avvocati di Trani . raccogliendo analogo invito pervenuto anche dal Consiglio Nazionale Forense – rivolge l'appello ad aderire alle manifestazioni dell'8 marzo 2017 anche alle istituzioni e alle organizzazioni delle altre categorie coinvolte nell'amministrazione della giustizia.

Non sia visto questo appello come rivolto esclusivamente alle donne, operatrici del diritto, al **contrario** : invitiamo alla riflessione e all'adesione anche tutti gli uomini. Perché il confronto sulle differenze, la loro messa a valore, la condivisione dei ruoli e delle responsabilità è fondamentale per il miglioramento della vita di tutti e tutte noi.

Con osservanza.

La Presidente del CPO
Avv. **Savina Vitti**



comitatopariopportunità
ordine**avvocati**trani

Comitato Pari Opportunità Ordine Avvocati Trani
P.zza Duomo n.10 76125 Trani_BT.
Tel. 0883 587601 Fax. 0883 589535
e-mail: pari.opportunita@ordineavvocatitrani.it